

Ai partecipanti al Pellegrinaggio di Superga
Domenica 14 maggio 2023

Carissimi,

vi ricordo in modo speciale e prego per voi in questa bella giornata che vi porta a Superga, nella basilica dedicata alla Madonna delle Grazie. La trentesima edizione del vostro pellegrinaggio dà seguito a una tradizione radicata nella Chiesa torinese: di salire a Superga perché da lassù lo sguardo abbraccia la città e il cuore sente di poterla affidare al Signore, con l'aiuto di Maria.

Voi sapete che la Chiesa torinese si rivolge a Maria in tanti modi. Maria è "ausiliatrice", Maria è "consolatrice". Bene, a Superga Maria è "mediatrice" delle Grazie che vorremmo salissero al Padre: possiamo affidarle a Maria con fiducia, Superga è proprio il luogo della fiducia.

So che il vostro pellegrinaggio quest'anno è dedicato in modo particolare alla preghiera per la Pace in Ucraina e in tutti i teatri di guerra. La sento una preghiera mia, in unione con il Papa che ha chiesto di invocare la pace incessantemente. So che è una preghiera condivisa anche dai giovani del Sermig, così preziosi nel loro servizio di accoglienza dei pellegrini a Superga.

Sì, preghiamo per la pace, non stanchiamoci, sentiamoci anche in questo uniti e carichi di speranza.

Vi abbraccio tutti di cuore e vi benedico,

+ Roberto REPOLE, Arcivescovo